

Annotazioni dalla riunione del Gruppo di lavoro della Didattica del 22 gennaio 2024

Organismo che si è riunito: **Gruppo di lavoro della didattica (coordinatori/trici dei CdS e coordinatore della didattica).**

Chi ha compilato queste note: **Tabusi Massimiliano**

Indirizzo email verificato da cui è stata trasmessa: coordinamento.didattica@unistrasi.it

Data della riunione: **22/01/2024**

Partecipanti: Matteo La Grassa, Maurizio Sangalli, Paola Dardano, Paola Carlucci, Claudia Buffagni, Massimiliano Tabusi

Il giorno 22 gennaio 2024, alle ore 12, si è riunito in collegamento telematico (al link <https://meet.google.com/wcb-hsaa-huf>) il Gruppo di Lavoro della Didattica, con la partecipazione di Claudia Buffagni (coordinatrice L12), Paola Carlucci (coordinatrice LM14), Paola Dardano (coordinatrice LM39), Matteo La Grassa (Coordinatore L10 online), Maurizio Sangalli (Coordinatore L10), Massimiliano Tabusi (Coordinatore della didattica).

Il gruppo di lavoro ha inizialmente preso in esame alcune bozze di rappresentazioni cartografiche realizzate dal GeoLab (a cura di Daniele Mezzapelle) che illustravano, secondo i dati disponibili, la provenienza delle persone di nuova immatricolazione per ogni Corso di Studio. Si è osservato che, a quanto emerge dalle rappresentazioni e dai dati, si può generalmente registrare una attenuazione delle immatricolazioni attese in particolare dall'area del meridione d'Italia, con particolare attenzione alla Sicilia e alle province della Basilicata, del nord della Calabria e della Puglia. Una possibile interpretazione potrebbe collegarsi agli effetti anche economici della crisi covid e della fase immediatamente successiva, che ha comportato una maggiore difficoltà e costi più elevati per chi è fuori sede, parallelamente a un maggior ricorso alle Università telematiche. Si sono anche registrate politiche delle amministrazioni periferiche di incentivazione per l'iscrizione alle locali università, e anche questo aspetto potrebbe aver inciso sulle aspettative. Si apprezza e si incoraggia il tentativo dell'Ateneo di reperire spazi, a Siena o nei dintorni, che possano funzionare come residenze universitarie a costo calmierato. Le osservazioni si inscrivono nel più ampio tema dell'orientamento, dunque il coordinatore della didattica viene incoraggiato a condividere la stesura più avanzata delle rappresentazioni con il delegato all'Orientamento. In questa prospettiva, emerge anche (Sangalli) il suggerimento di proporre alle/ai docenti – e in particolare a coloro che sono entrati in servizio recentemente – di tenere seminari di presentazione nelle loro aree di residenza.

Il gruppo di lavoro riflette sulla relazione annuale della Commissione paritetica: un sentito e unanime ringraziamento va a chi la compone e all'impegno profuso, sia dalla componente studentesca che da quella docente, nella direzione di un costante miglioramento delle

funzionalità dei corsi di studio. Ogni referente di CdS conferma l'impegno verso il superamento delle criticità segnalate e la disponibilità a seguire i suggerimenti, talvolta tematici e culturali più che organizzativi e gestionali (di rilievo per tutto l'ateneo è il tema dell'intelligenza artificiale e dei suoi potenziali sviluppi), che sono emersi.

Il gruppo di lavoro si sofferma poi sul tema della rappresentanza studentesca che, come più volte discusso in Consiglio di Dipartimento e in altri ambiti, risulta allarmante per la ripetuta assenza di candidature nei momenti elettorali per le posizioni di rappresentanza. Si tratta, d'altro canto, di un problema più generale che si può ritrovare anche in ogni ambito della vita politica del Paese.

Il Coordinatore condivide alcune riflessioni che, muovendo dalla necessità di un percorso di sensibilizzazione, passano dal rafforzamento dell'informazione sulle potenzialità della rappresentanza e la comunicazione sulle attività di chi la svolge; considera utile pensare ad una postazione in uso per tutte le/i rappresentanti, che abbia sia la funzione di luogo fisico di riferimento sia quella di concreta operatività (computer, stampante, disponibilità di una fotocopiatrice ecc.); valuta l'importanza di un lasso di tempo non breve per poter avanzare candidature (ad esempio un mese) e l'opportunità di organizzare un ampio incontro sul tema della partecipazione democratica cui possano intervenire personalità apprezzate dal corpo studentesco, e chiede il supporto di idee a tutto il gruppo. Illustra, inoltre, l'ipotesi di inserimento nello Statuto della possibilità, nel malaugurato caso non vi fossero candidature per posizioni di rappresentanza, di avviare ulteriori procedure, come ad esempio avviene per la composizione della Commissione paritetica, che prevede l'apertura di una ulteriore tornata di candidature per una procedura definita "di cooptazione"

(https://www.unistrasi.it/1/557/2837/Commissione_Didattica_Paritetica_docenti-studenti.htm). Qualora anche questa fase dovesse vedere una totale assenza di candidature, sarebbe ipotizzabile il sorteggio di un certo numero di studentesse e studenti cui proporre – in ordine di sorteggio e naturalmente con la piena possibilità di declinare – di ricoprire il ruolo di rappresentanza. Nessun iter specifico, comunque, verrebbe indicato nello Statuto, che si limiterebbe a fare riferimento ad un regolamento per trasformare le ipotesi appena enunciate in passaggi concretamente applicabili. Pur manifestando la speranza che il percorso di sensibilizzazione risulti efficace e che, dunque, si riscontrino candidature per le procedure elettorali, coordinatrici e coordinatori concordano sulle ipotesi emerse. Nel caso si giungesse effettivamente a codificare la procedura di sorteggio, si ritiene unanimemente che, per le triennali, sarebbe opportuno che questo si svolgesse a partire dalle studentesse e dagli studenti che si trovano ragionevolmente in linea con il percorso di studio dopo il primo anno, affinché possano essersi già ambientati ed abbiano ancora davanti almeno altri due anni di impegno; per le magistrali, invece, si potrebbero considerare le persone al primo anno, poiché hanno già acquisito precedentemente una laurea e sono, dunque, consapevoli del funzionamento del sistema universitario. La procedura del sorteggio, poi, potrebbe essere impiegata anche nel percorso di cooptazione, qualora giungessero più candidature rispetto alle posizioni di rappresentanza non ancora coperte.

Non essendoci ulteriori argomenti in discussione, la riunione si conclude alle ore 13.40

Note di verbalizzazione a cura del Coordinatore della didattica